

# L'Agenda 2030: un'opportunità senza precedenti per le imprese e il sistema finanziario

Enrico Giovannini

*Università di Roma «Tor Vergata»*

*Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile*

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Il mondo oggi

800 m vivono in povertà estrema

250 m di bambini sono analfabeti

1,4 M non hanno energia elettrica

800 m sono sottonutriti, 11 m nei paesi OCSE

700 m non hanno acqua pulita

8% specie scomparse, 22% a rischio

Il 50% delle persone non ha un'educazione secondaria

12 m di ettari di deserti all'anno

200 m disoccupati

80% delle acque di scarto non vengono ripulite

600 m sono obesi

Metà della produzione agricola viene sprecata

0,5 m più ricchi hanno il 90% della ricchezza

60 m in schiavitù

1,5 M riceve il 5% del GDP mondiale

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

«Noi decidiamo che, entro il 2030, metteremo fine alla povertà e alla fame, ovunque; combatteremo le disuguaglianze all'interno e tra le nazioni; costruiremo società pacifiche e inclusive; proteggeremo i diritti umani, la parità di genere e l'empowerment delle donne e delle bambine; assicureremo la protezione del pianeta e delle sue risorse naturali.

Noi decidiamo di creare le condizioni per una crescita economica sostenibile, inclusiva e sostenuta e lavoro decente per tutti, tenendo conto dei diversi livelli di sviluppo e delle diverse capacità dei vari paesi»

## Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE





# L'Agenda Globale delle Nazioni Unite e i Sustainable Development Goals (SDGs):

- 17 obiettivi
  - 169 target
  - 240+ indicatori
- Tre principi:
- Integrazione
  - Universalità
  - Partecipazione

Una visione integrata dello sviluppo, basata su quattro pilastri:

- Economia
- Società
- Ambiente
- Istituzioni

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

«Come alcuni di noi sostengono da gran tempo, i nostri problemi sono bassa crescita e alto debito (e ora anche le sofferenze bancarie).

Ma quasi tutti parlano d'altro: redistribuzione, povertà, sostenibilità, diritti. Tutte cose sacrosante, ma completamente fuori tema per l'Italia di oggi»

E-mail di un parlamentare, 19 maggio 2017

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI

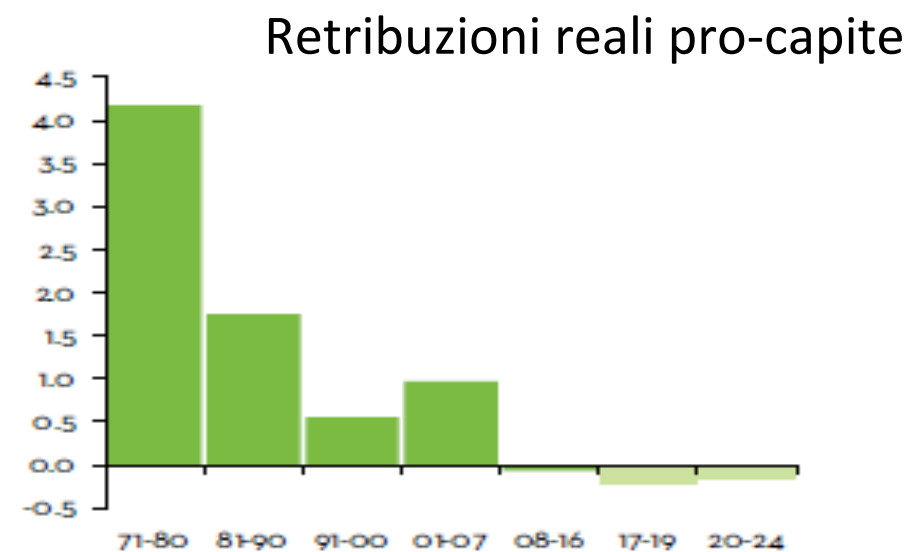
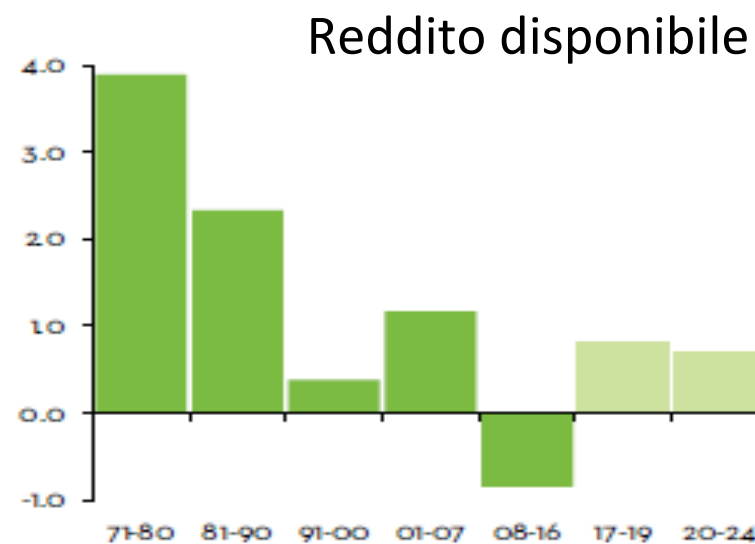
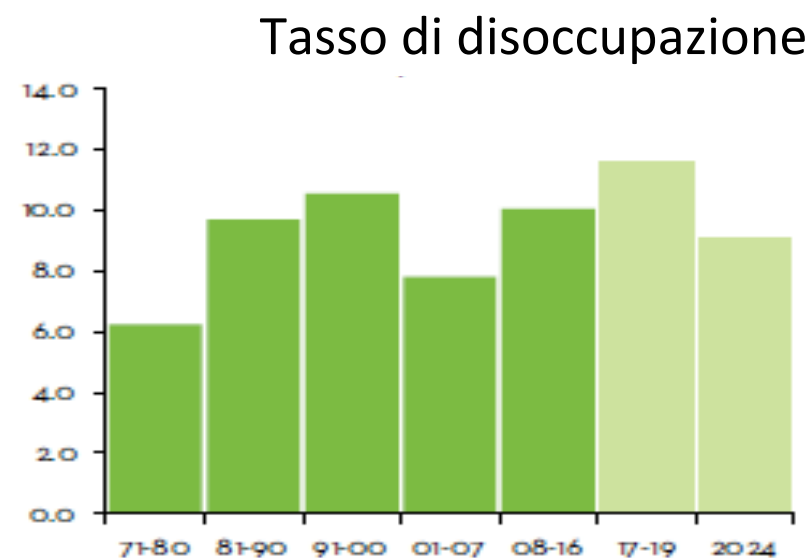
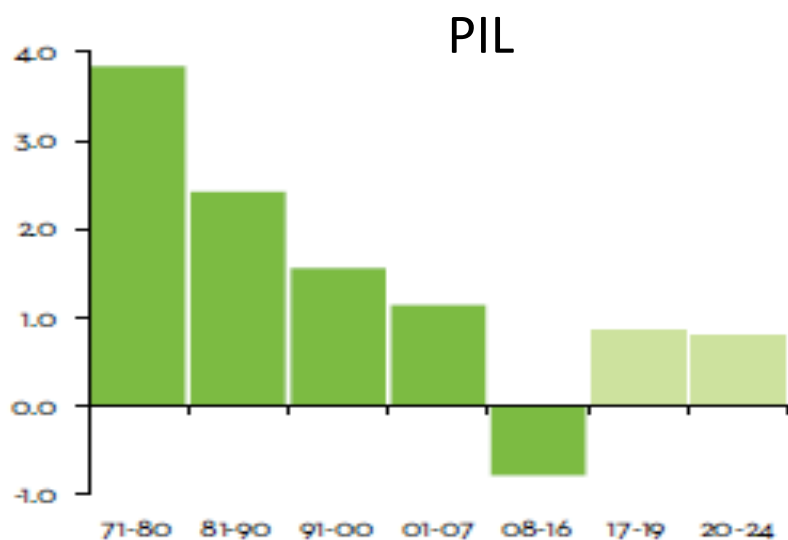


CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Le previsioni per l'Italia al 2024



# Le previsioni per il mondo al 2024

Tab. 6.2

## Scenario internazionale in prospettiva storica valori medi annui del periodo

	1981-90	1991-00	2001-07	2008-16	2017-19	2020-24
<b>PIL (var. %)</b>						
- Stati Uniti	3.4	3.4	2.4	1.3	2.4	1.9
- Giappone	4.0	1.4	1.3	0.4	1.0	0.7
- Germania	2.4	2.0	1.4	1.0	1.6	1.2
- Francia	2.5	2.1	1.9	0.6	1.3	1.3
- Italia	2.4	1.6	1.1	-0.8	0.9	0.8
- Spagna	2.9	2.8	3.6	0.0	1.8	1.3
- Regno Unito	3.0	2.4	2.7	1.0	1.4	1.6
- Cina	9.4	10.5	10.8	8.4	6.1	5.3
- India	5.5	5.3	7.1	6.7	7.1	7.0
- C.S.I.	1.4	-4.0	7.2	1.1	2.0	2.3
- America Latina	1.5	3.3	3.4	2.1	1.2	2.7
- Africa Sub-sahariana	1.5	2.0	5.3	3.7	3.0	4.0

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL

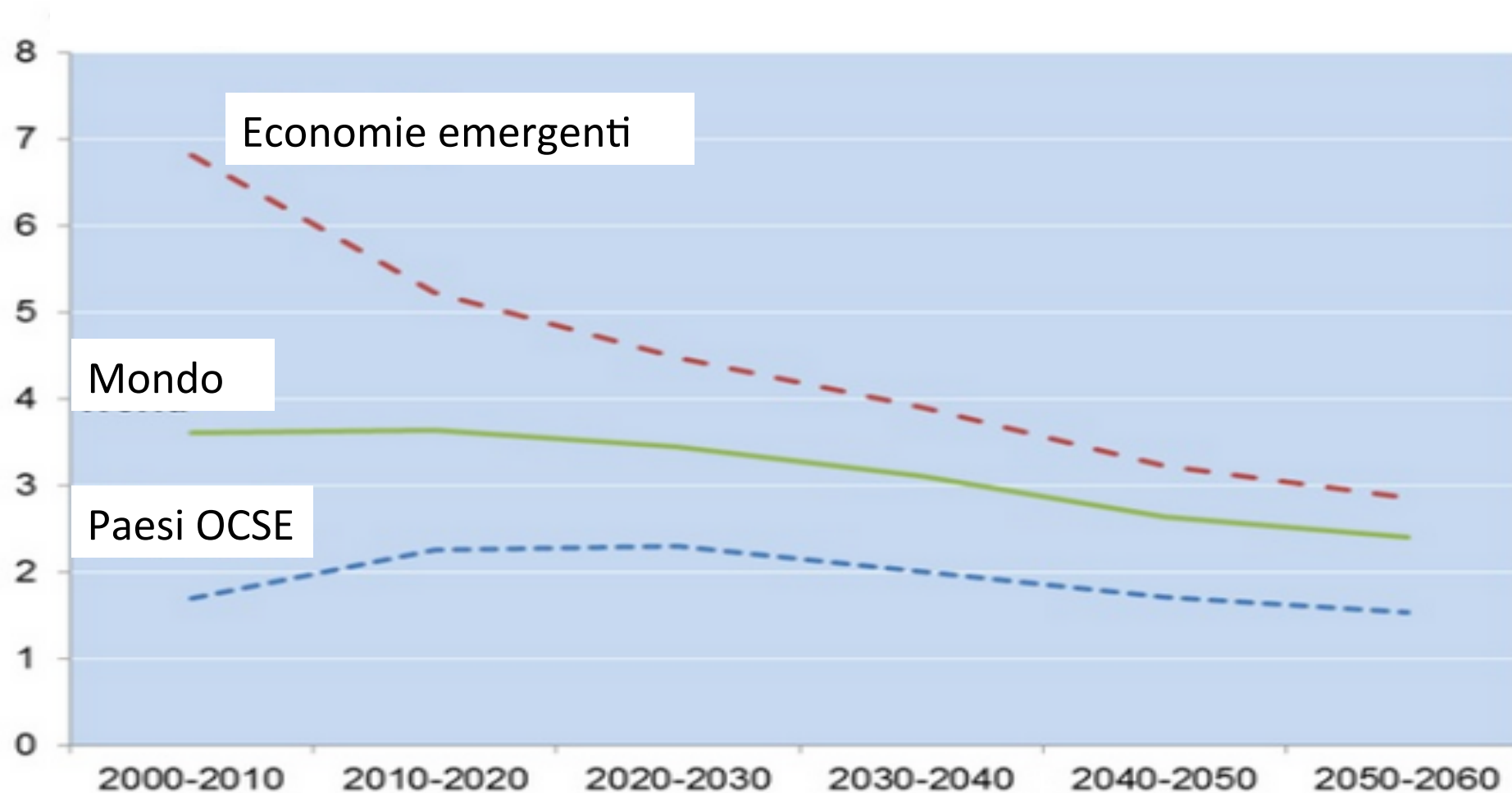


MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



# Le previsioni dell'OCSE

Tasso di crescita annuale del PIL



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



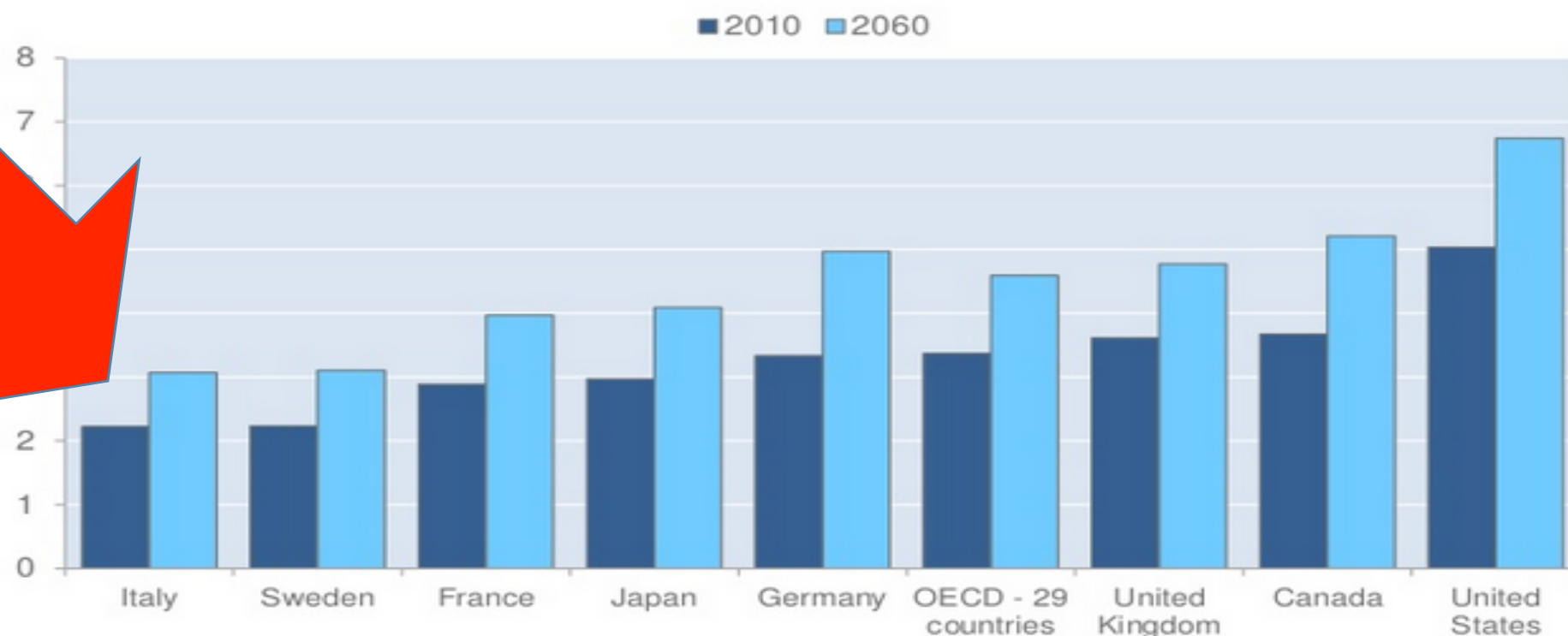
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Le previsioni dell'OCSE

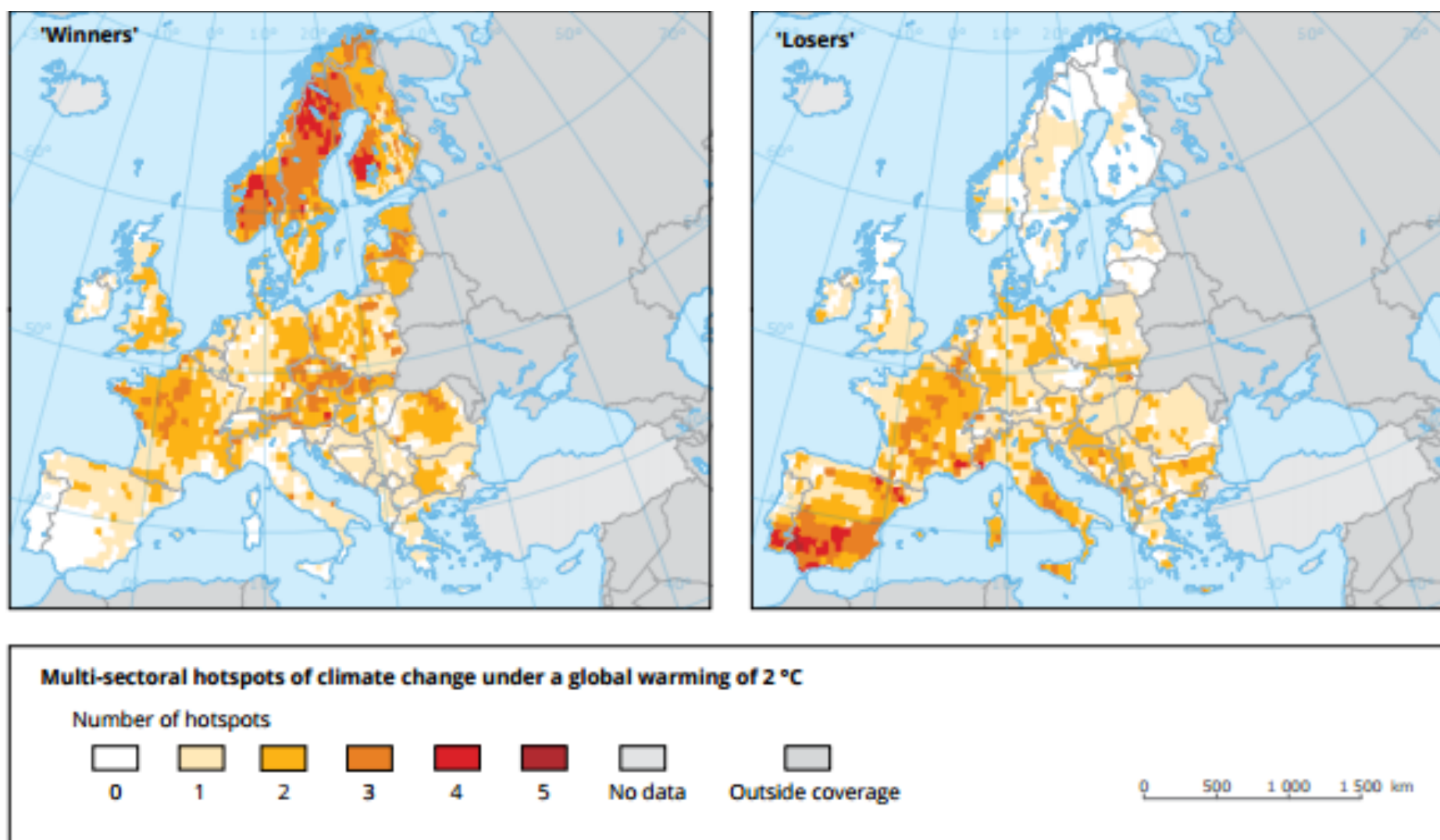
Rapporto tra i salari più alti (top 90%) e quelli più bassi (bottom 10%)



**Salari crescenti per i lavoratori ad alta qualificazione**  
**Salari in discesa per i lavoratori a bassa qualificazione**

# L'impatto del cambiamento climatico

«Vincitori» e «vinti» nell'UE a causa del cambiamento climatico



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



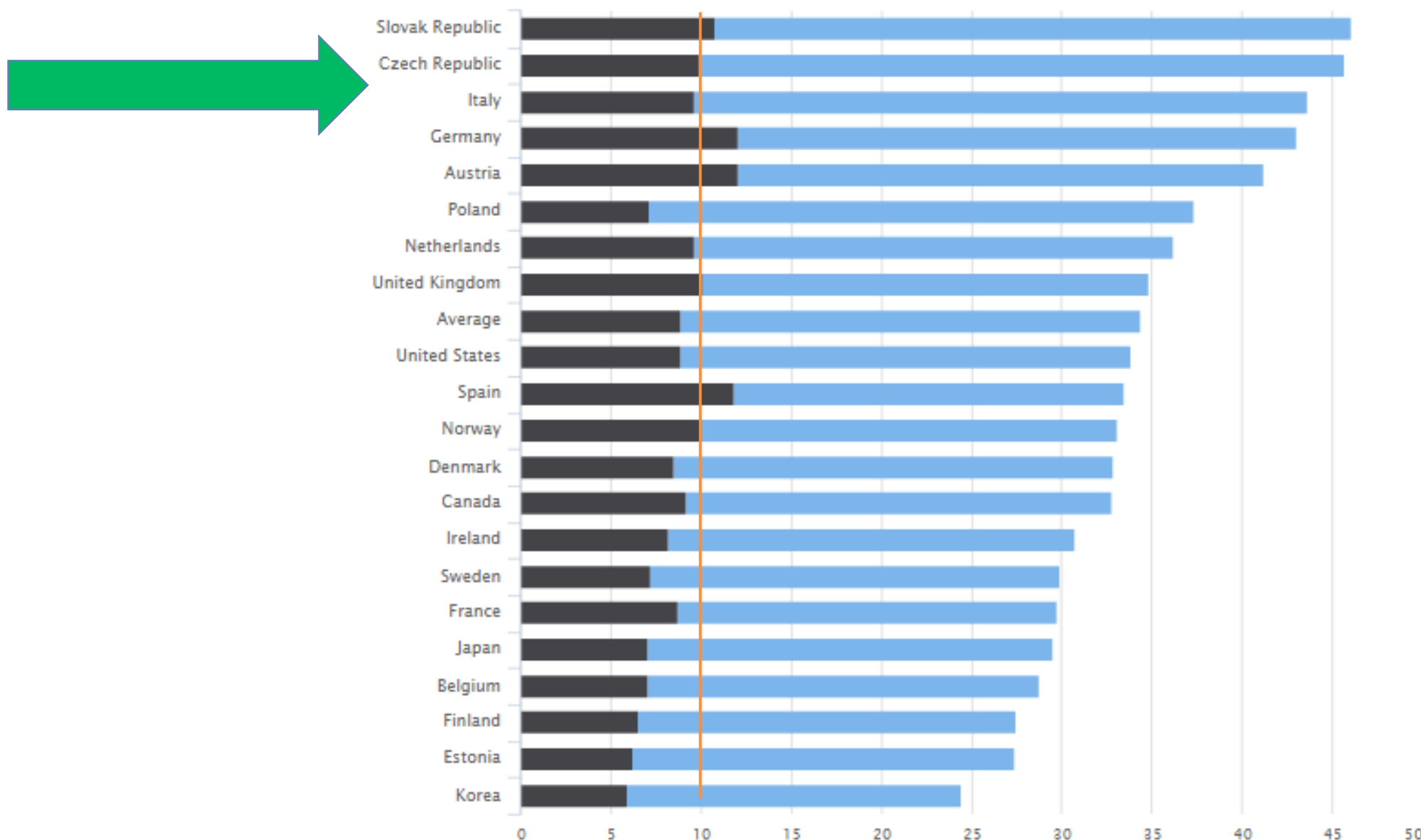
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# L'impatto dell'automazione sull'occupazione

Lavori automatizzabili
  Lavori con cambiamenti significativi delle attività svolte





# C'è un altro modo di guardare al futuro?

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Un cambio di paradigma

«Questi problemi sono intimamente legati alla cultura dello scarto, che colpisce tanto gli esseri umani esclusi quanto le cose che si trasformano velocemente in spazzatura».

...

«L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale, se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale. Di fatto, il deterioramento dell'ambiente e quello della società colpiscono in modo speciale i più deboli del pianeta»

Lettera Enciclica «Laudato sì». Par. 23 e 48.



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Indagine Global Compact - Accenture

La mia impresa conosce gli SDGs



Gli SDGs rappresentano un'opportunità essenziale per ripensare il business



La mia impresa sa come contribuisce agli SDGs



La mia impresa ha le competenze per operare a favore degli SDGs



Le imprese dovrebbero misurare il proprio contributo agli SDGs



Gli SDGs offrono lo schema corretto per valutare la sostenibilità delle imprese



Le imprese sono l'attore più importante per raggiungere gli SDGs



1000+ CEO intervistati in 100+ paesi e 26 settori produttivi



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Business and Sustainable Development Commission

- Le imprese che abbracciano gli SDGs trasformeranno le loro prospettive e **avranno una performance nettamente superiore** a quelle prigioniere dei vecchi approcci.
- Le grandi imprese e le società finanziarie sono viste sempre più come staccate dalla vita reale e **devono riconquistare legittimità** per operare a pieno titolo.
- Le imprese dovranno **sempre più dimostrare di essere quelle che pagano le tasse dove i redditi si generano**, che rispettano gli standard ambientali e del lavoro, che guardano a fattori sociali e ambientali nel prendere decisioni sugli investimenti, che sono pronte a lavorare con altri per costruire un'economia più giusta.
- Nei quattro sistemi economici considerati (cibo e agricoltura, città, energia e materie prime, salute e benessere), **il raggiungimento degli SDGs creerebbe 12mila miliardi di dollari di opportunità di mercato.**

35 esperti e CEO di multinazionali e fondi d'investimento (Alibaba, Unilever, Ericsson, Aviva, ecc.)



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



# Global Sustainable Investment Alliance

- A livello globale, alla fine del 2016 sono **22,9 mila i miliardi di dollari che vengono gestiti professionalmente seguendo strategie di investimento responsabili (SRI)**, con un aumento del 25% sul 2015.
- **Gli investimenti responsabili rappresentano il 26%** di tutti i fondi gestiti in modo professionale. Chiaramente, l'investimento per la sostenibilità rappresenta la componente più dinamica dei mercati finanziari globali.
- **Tra il 2014 e il 2016 l'area più dinamica è stata il Giappone**, seguito dall'Australia/Nuova Zelanda e Canada. In termini di asset, le tre aree più rilevanti sono l'Europa, gli Stati Uniti e il Canada.
- **I criteri guida per gli investimenti sono sempre più basati sui principi ESG: environment, social, governance**



Region	2014	2016
Europe	58.8%	52.6%
United States	17.9%	21.6%
Canada	31.3%	37.8%
Australia/New Zealand	16.6%	50.6%
Asia	0.8%	0.8%
Japan		3.4%
Global	30.2%	26.3%

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



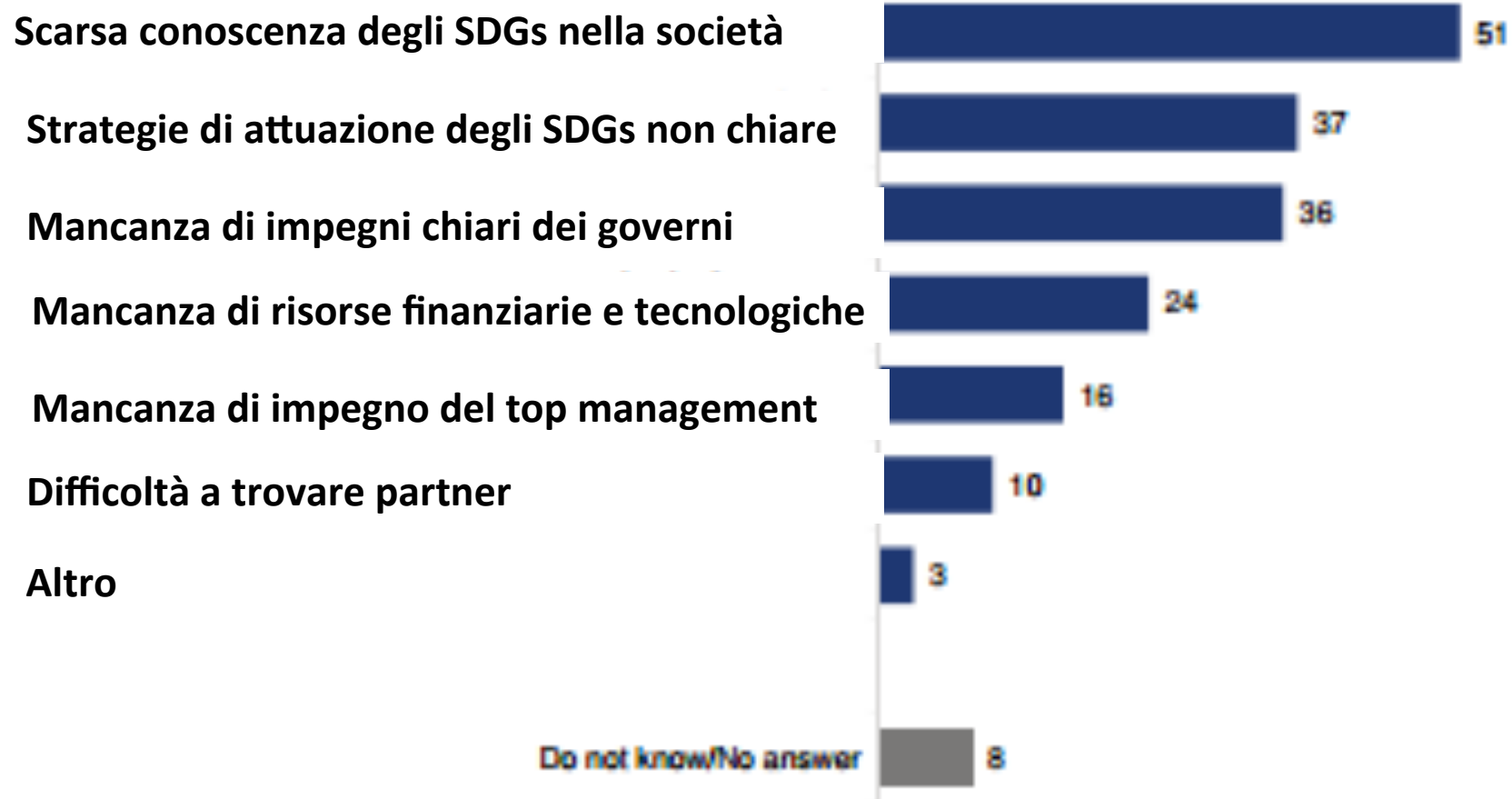
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# CSR Europe

## Ostacoli maggiori per le imprese nei confronti degli SDGs



“Ci sono forti ragioni per integrare gli SDGs nella pianificazione e nelle strategie d’impresa”. Gli SDGs sono un importante catalizzatore di nuove opportunità di business”.

## Obiettivo 8: *Buona occupazione e crescita economica*



8.1 **Sostenere la crescita economica pro-capite** a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7% di crescita annua del PIL nei paesi meno sviluppati

8.2 Raggiungere **livelli più elevati di produttività economica** attraverso la diversificazione, **l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione**, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che **supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione**, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Obiettivo 8: *Buona occupazione e crescita economica*



8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di **scindere la crescita economica dal degrado ambientale**, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.5 Entro il 2030, raggiungere la **piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini**, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

8.6 Entro il 2020, **ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## Obiettivo 8: *Buona occupazione e crescita economica*



8.7 Adottare misure immediate ed efficaci per **eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani** e assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato, e, entro il 2025, porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un **ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori**, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a **promuovere il turismo sostenibile**, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Obiettivo 8: *Buona occupazione e crescita economica*



**8.10 Rafforzare la capacità delle istituzioni finanziarie nazionali per incoraggiare e ampliare l'accesso ai servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti**

**8.a Aumentare gli aiuti per il sostegno al commercio per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, anche attraverso il “Quadro Integrato Rafforzato per gli Scambi Commerciali di Assistenza Tecnica ai Paesi Meno Sviluppati”**

**8.b Entro il 2020, sviluppare e rendere operativa una strategia globale per l'occupazione giovanile e l'attuazione del “Patto globale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro”**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# L'Italia non è su un sentiero di sostenibilità

- Debolezze recuperabili nel breve termine sul piano giuridico-istituzionale
- Mancanza di attuazione di strategie e di legislazioni già definite che consentirebbero di realizzare molti SDGs
- Carenza di alcune strategie fondamentali
- Assenza di una visione sistemica conduce a interventi contraddittori e troppo focalizzati sul breve termine



## Politiche per lo sviluppo sostenibile

- **Cambiamento climatico ed energia**
- **Povertà e disuguaglianze**
- **Economia circolare, innovazione, lavoro**
- **Capitale umano, salute ed educazione**
- **Capitale naturale e qualità dell'ambiente**
- **Città, infrastrutture e capitale sociale**
- **Cooperazione internazionale**



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## Cambiamento climatico ed energia

- E' quanto mai urgente **varare una nuova Strategia energetica nazionale sostenibile**, con un orizzonte operativo al 2030, con tappe di avvicinamento definite al 2020 e al 2025, e indicazioni strategiche al 2050, che delinei la trasformazione cui andranno incontro il sistema energetico nazionale, la rete di distribuzione dell'energia elettrica e i settori coinvolti almeno nei prossimi quindici anni.
- Per conseguire tali risultati **sarà necessaria una revisione della fiscalità e delle politiche di incentivazione in chiave ecologica** che, rispettando il principio della neutralità fiscale (nessun aumento di gettito complessivo), modifichi in modo profondo le convenienze degli investimenti verso tecnologie e interventi a basse emissioni di carbonio.
- L'Italia deve poi **dare urgente attuazione all'Accordo di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030**, coerentemente con la Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso Piani integrati per l'efficienza energetica e la sicurezza sismica e idrogeologica a tutti i livelli.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Cambiamento climatico ed energia



*Ministero dello Sviluppo Economico*



*Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare*

## Agenda

---

### Strategia Energetica Nazionale 2017

Audizione Parlamentare

Roma, 10 Maggio 2017

### Proposta di interventi per settore

- Efficienza Energetica
- Rinnovabili
- Sistema Elettrico
- Mercato Gas
- Mercato Petrolifero e Logistica
- Ricerca & Innovazione

### Governance

PARTNER

enel

UniCredit

Unipol  
GRUPPO

WIND | 3

MAIN MEDIA PARTNER

Rai

MEDIA PARTNER

la Repubblica

TGR

CON LA COLLABORAZIONE DI



Laterza Agorà

sky CINEMA HD

CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Economia circolare, innovazione, lavoro

- **Il modello dell'economia circolare appare l'unica risposta adeguata all'esigenza di coniugare sviluppo economico, occupazione, risparmio energetico e riduzione dell'impronta ecologica dell'uomo nell'era dell'Antropocene.**
- **In primo luogo, l'Italia deve ratificare la Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti al fine di garantire l'eliminazione o la limitazione della produzione e dell'uso degli inquinanti prioritari, e dare piena attuazione alla legge 221/2015 al fine di ridurre la produzione di rifiuti, valorizzare il capitale naturale, ridurre e progressivamente eliminare i sussidi dannosi per l'ambiente.**
- **Va definito un piano di incentivazione fiscale che incoraggi il pieno uso delle materie prime, la realizzazione di piattaforme di differenziazione, di riciclo e di valorizzazione dei rifiuti generati dalla produzione, confezionamento, distribuzione e vendita dei prodotti.**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Economia circolare, innovazione, lavoro

- **Poiché l'innovazione e la ricerca sono vitali per la transizione allo sviluppo sostenibile, l'Italia deve colmare al più presto il ritardo esistente in questo campo rispetto ad altri paesi.**
- **Va accelerata l'attuazione dell'Agenda digitale, così da recuperare rapidamente il distacco rispetto agli altri paesi europei e realizzata quanto prima la diffusione della banda larga per promuovere l'inclusione sociale e la competitività nel Paese, dandosi come obiettivo al 2030 la messa a disposizione della "banda larga veloce" (superiore a 100 Mbps) al 100% della popolazione.**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



# Economia circolare, innovazione, lavoro

- **Vanno potenziate al massimo le politiche attive del lavoro, con particolare attenzione alle donne e ai giovani.** Al fine di ridurre significativamente entro il 2020 il numero (oltre due milioni) dei giovani che non studiano, non sono in formazione e non lavorano (NEET), **il programma “Garanzia Giovani” va migliorato e reso permanente**, come già avviene in altri paesi europei, superando i limiti e la disomogeneità territoriale che ne hanno caratterizzato i primi due anni di attività.
- **L’alternanza scuola-lavoro deve divenire la prassi.**
- **Vanno migliorati, puntando sulle pratiche migliori, gli interventi per l’imprenditorialità giovanile**, con particolare attenzione alle *start-up* innovative e le nuove imprese under-35 “tradizionali”, specialmente quelle attive nel settore agricolo, nella tutela del patrimonio naturale e culturale e nei comparti più rilevanti per lo sviluppo sostenibile.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL

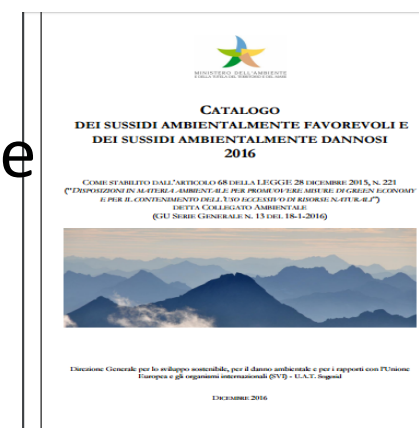


MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Economia circolare, innovazione, lavoro

«Possono essere individuate le seguenti aree di intervento:

- **riequilibrio della fiscalità generale in chiave ambientale**, mediante riduzione della pressione fiscale che grava sul lavoro e contestuale recupero di gettito mediante nuove forme di fiscalità ambientale, in applicazione del principio “chi inquina paga”
- **interventi sulla fiscalità ambientale vigente** in applicazione del principio “chi inquina paga”, mediante modifiche dei livelli di riferimento della tassazione ambientale esistente ed effettiva copertura dei costi esterni ambientali associati alle attività colpite;
- **riduzione delle spese fiscali** concesse a specifiche categorie di beneficiari.»



Tipo di sussidio	SAD	SAF	SAN	Incerto	Totale (mln €)
<b>Totale</b>					
Spese fiscali	15.711,26	1.185,49	3.538,00	1.633,60	22.068,35
Sussidi diretti	456,19	14.493,69	d.q.	4.133,19	19.083,07
Da identificare*	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.
<b>Totale (mln €)</b>	<b>16.167,45</b>	<b>15.679,18</b>	<b>3.538,00</b>	<b>5.766,79</b>	<b>41.151,42</b>



## Città, infrastrutture e capitale sociale

- **La prima raccomandazione è quella di disegnare, così come fatto per le “aree interne”, una Strategia per lo sviluppo urbano sostenibile finalizzata alla “rigenerazione urbana” e basata su un approccio integrato ai temi della riqualificazione delle periferie e della messa in sicurezza del territorio. Gli elementi centrali di questa Strategia dovrebbero essere i seguenti:**
  - **aumento e persistenza, su un arco ventennale, degli investimenti per la prevenzione del rischio e per l’adattamento ai cambiamenti climatici, al fine di ridurre il numero di vittime e di senza tetto, nonché i danni economici, causati dalle calamità;**
  - **approvazione entro il 2020 da parte di tutte le città di Piani locali di adattamento ai cambiamenti climatici e di prevenzione dei rischi di disastri, tra loro integrati per poter fornire risultati significativi entro il 2030;**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Città, infrastrutture e capitale sociale

- **recupero ad uso agricolo e di fruizione del verde delle aree urbane degradate**, contrastando lo *sprawl* urbano e puntando sulle infrastrutture verdi;
- **incentivazione alle città che promuovono l'economia circolare** dandosi ambiziosi obiettivi di riciclo dei rifiuti, di limitazione del ricorso allo smaltimento in discarica, di *sustainable procurement*, di riutilizzo e di *sharing*, e assumendo forti iniziative per la riduzione dell'inquinamento, operando sul sistema dei trasporti, degli impianti di riscaldamento delle abitazioni e dell'industria;
- **valorizzazione della cultura e del patrimonio naturale** come fattori centrali per l'economia urbana e il turismo.
- Infine, va favorita l'evoluzione della *governance* delle imprese nella direzione della sostenibilità, **incentivando l'uso dei bilanci di sostenibilità fra le aziende di media e piccola dimensione**, e della **diffusione delle "società benefit"**, impegnate a produrre benefici sociali oltre che profitto, e degli **investimenti a impatto sociale**, mettendo in pratica le raccomandazioni internazionali in questa materia.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



# Città, infrastrutture e capitale sociale

«I comuni intendono mettere in campo risposte all'altezza delle sfide della sostenibilità, ma devono essere messi in condizione di farlo.

L'Anci ha più volte sottolineato come sia necessaria a questo scopo un'Agenda urbana nazionale che, a partire dal segnale positivo rappresentato dal bando per la riqualificazione delle periferie, contribuisca a superare la frammentazione di programmi e risorse per le città e inserisca le politiche urbane in un quadro di obiettivi strategici condivisi e risorse certe e programmate, trovando su questo un terreno di importante sintonia con ASviS e Urban@it.



L'Agenda per lo sviluppo urbano sostenibile può offrire un contributo prezioso in questa direzione, in particolare nel richiamo all'assunzione di responsabilità da parte di tutti i livelli istituzionali coinvolti, a partire da quello nazionale, quale condizione imprescindibile per il perseguimento di traguardi tanto ambiziosi».

**A. Decaro, Presidente dell'ANCI**



## Il 2017: un anno decisivo per lo sviluppo sostenibile in Italia

- Strategia italiana in preparazione
- Presidenza italiana del G7
- Elezioni amministrative
- Elezioni nazionali (?)

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Abbiamo preso sul serio i capi di Stato e di Governo:

“In nome dei popoli che serviamo, abbiamo preso una storica decisione riguardante un insieme di obiettivi e di traguardi ampio, di vasta portata, centrato sulle persone, universale e trasformativo.

Ci impegnamo a lavorare senza sosta per la piena attuazione di questa Agenda entro il 2030”.



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## Abbiamo preso sul serio i capi di Stato e di Governo:

“In nome dei popoli che serviamo, abbiamo preso una storica decisione riguardante un insieme di obiettivi e di traguardi ampio, di vasta portata, centrato sulle persone, universale e trasformativo.

Ci impegnamo a lavorare senza sosta per la piena attuazione di questa Agenda entro il 2030”.

# ANCHE NOI



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE